

C.R. 608

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Roma, gennaio 2024

ANNO 2023



LA SPINTA DEL PNRR

Il mercato dei servizi di architettura e ingegneria, dopo la ripresa esponenziale degli ultimi anni, sembra aver raggiunto una stabilità.

I Fondi stanziati per l'Italia sembrano essere stati pienamente sfruttati. Le stazioni appaltanti hanno pubblicato bandi di gara¹ per un importo complessivo di oltre 41 mld di euro.

Secondo i dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli ingegneri, le stazioni appaltanti hanno pubblicato, nell'anno appena concluso, bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura **per un ammontare complessivo di circa 3mld e 800mila euro**, in linea con i dati registrati l'anno precedente.

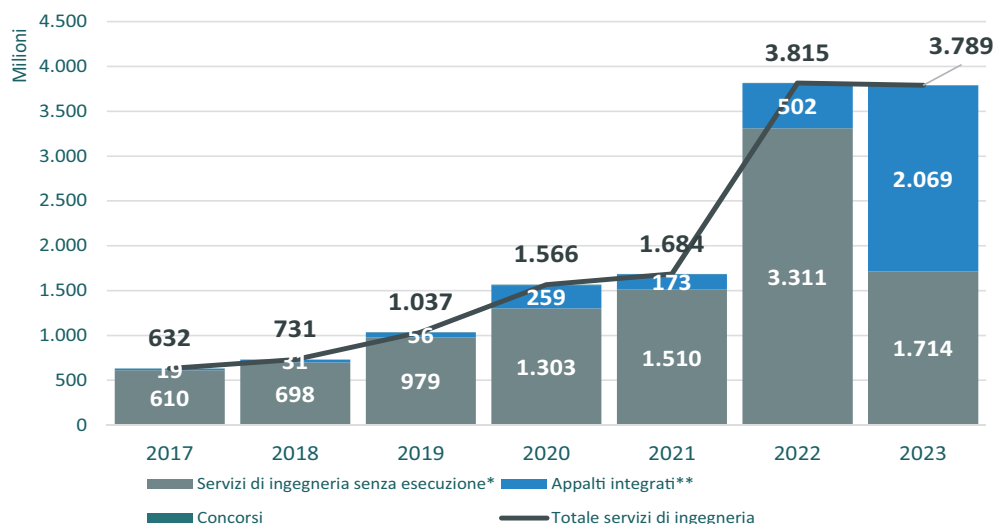
Va evidenziato però che si assiste ad un'inversione di tendenza: da un lato si osserva una significativa flessione degli importi a base d'asta destinati ai servizi di ingegneria e di architettura **senza esecuzione** (importo quasi dimezzato), mentre dall'altro lato si assiste ad una spinta determinata degli **appalti integrati**, per i quali gli importi a base d'asta destinati ai servizi di ingegneria (escludendo dunque quelli riservati all'esecuzione dei lavori) sono quadruplicati rispetto al 2022, passando da 502 milioni euro ad oltre **2mld di euro**.

L'istituto dell'**appalto integrato**, dopo anni di ridimensionamento connesso alle normative vigenti negli scorsi anni, ritrova così un ampio utilizzo dopo l'entrata in vigore del Decreto Sblocca Cantieri prima e con il Decreto Semplificazioni bis poi, grazie soprattutto alla spinta economica innescata con il PNRR.

1. Bandi di servizi di ingegneria e architettura, appalti integrati, project financing, concessioni, locazioni finanziarie, servizi ICT, consulenze e collaborazioni.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA SERIE 2017-2023



*sono compresi gli accordi quadro

** si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione. Sono esclusi project financing e concessioni

N.B Sono escluse le gare per il settore ICT

La suddivisione degli importi tra le tipologie di gare d'appalto subisce quindi una non trascurabile ripartizione: se da un lato i concorsi mantengono lo stesso peso rilevato negli ultimi due anni, dall'altro diminuisce la quota dei servizi di ingegneria senza esecuzione e degli accordi quadro a favore degli importi destinati ai servizi di ingegneria degli appalti integrati.



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ANNO 2023



*Sono escluse le gare per il settore ICT

** si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione. Sono esclusi project financing e concessioni

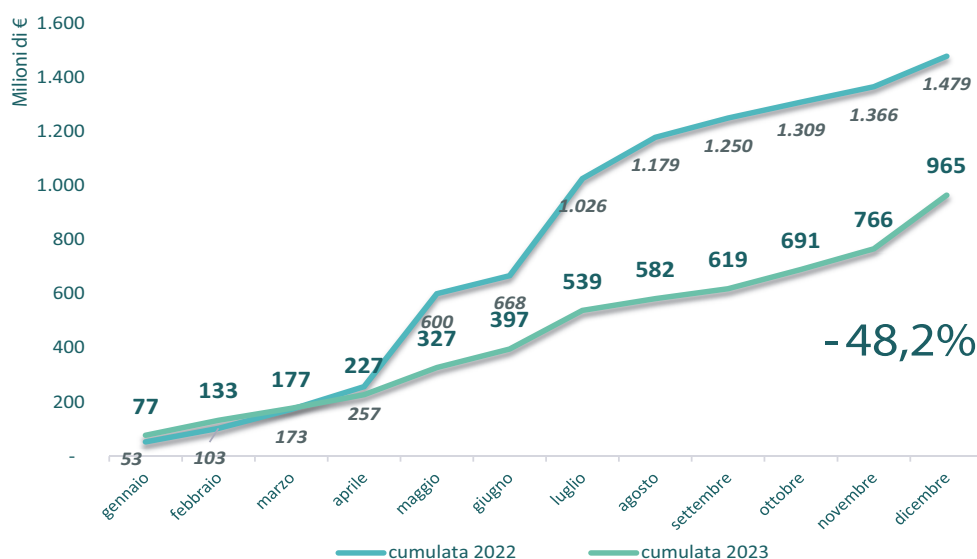
Limitando l'osservazione alle sole **gare per servizi di ingegneria "tipici"** (escludendo dunque accordi quadro, bandi con esecuzione dei lavori, concorsi di idee e progettazione, bandi per servizi ICT), diminuisce notevolmente l'importo complessivo a base d'asta loro destinato, passando dal quasi miliardo e mezzo del 2022 ai **965 mil di euro** del 2023.

Dopo un primo quadrimestre in linea con l'anno precedente, inizia a crearsi un divario crescente, che porta a fine anno ad una flessione dell'importo complessivo posto a base d'asta per le gare di servizi di ingegneria rispetto a quello del 2022 pari al 48,2%.



IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA* PER MESE E VAR.%

CONFRONTO 2022-2023 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



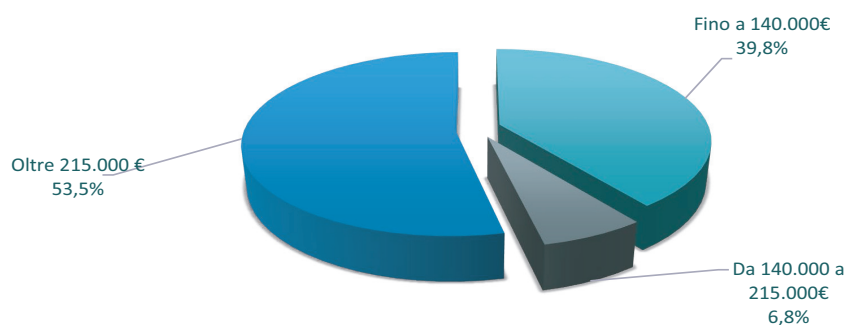
* Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione, i bandi con esecuzione dei lavori e i bandi per servizi ICT

Oltre la metà dei bandi di gara di ingegneria e architettura tipici (senza esecuzione) emanati presenta un importo a base d'asta superiore ai 215.000 euro, ma, sebbene si stiano contraendo rispetto allo scorso anno, si rileva ancora un consistente numero (quasi il 40% del totale) di bandi di gara con importo a base d'asta inferiore ai 140.000 euro che in base alla normativa vigente potrebbero essere affidati senza procedura di gara.



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) PER IMPORTO A BASE D'ASTA*

ANNO 2023 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

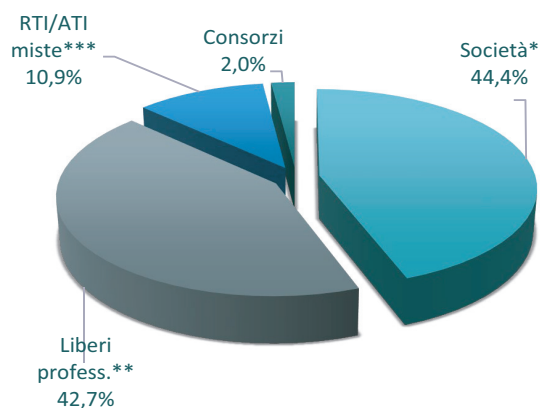
IMPORTI AGGIUDICATI

In base ai dati elaborati dal Centro Studi CNI, nel 2023 **migliora la situazione**, rispetto al 2022 per quanto riguarda **i liberi professionisti**, nelle loro diverse tipologie lavorative (liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, ATI/RTI tra solo professionisti): in crescita, infatti, sia **la quota di gare aggiudicate**, salita dal 34% del 2022 al **42,7%**, sia la **quota degli importi aggiudicati**, passata dal 2,7% all'**11,4%**.

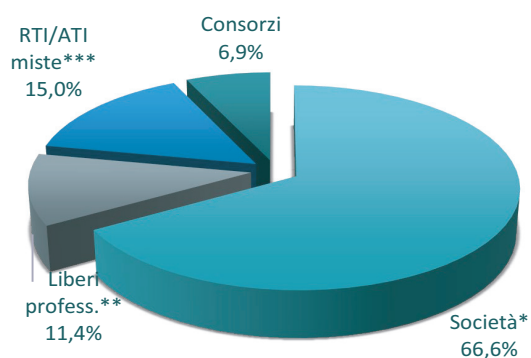


RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2023 (VAL. %)

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Analizzando nel dettaglio, troviamo uno scenario ancora più interessante analizzando le gare con importo a base d'asta **inferiore a 140.000 euro** dove i liberi professionisti si aggiudicano **i due terzi delle gare e degli importi**.

Limitandosi alle gare con importo a base d'asta **compreso tra 140.000 e 215.000 euro**, la percentuale delle gare affidate ai liberi professionisti scende al **25%**, e la distribuzione degli importi al 26%, quota comunque di rilievo che raggiunge addirittura il 40% se aggiungiamo quella delle RTI o ATI miste (ossia dei raggruppamenti o associazioni tra società e professionisti).

Il ruolo di protagonista in questo range è ricoperto dalle società che si aggiudicano il 60,4% delle gare e circa il 60% degli importi.

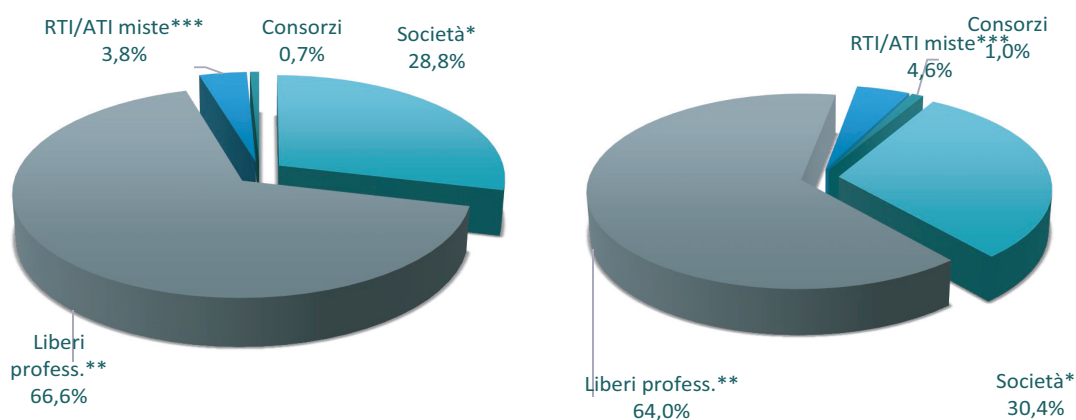
Le gare con importo **superiore a 215.000 euro**, come prevedibile sono largamente appannaggio delle società e il ruolo dei liberi professionisti è quasi inesistente: le società si aggiudicano infatti il 58,7% delle gare e oltre il 67% degli importi laddove le corrispondenti quote per i liberi professionisti, sono pari rispettivamente all'8% delle gare ed appena il 3,3% degli importi.

Un segnale un po' più rassicurante ci arriva dalle RTI o ATI che, in tale ambito, si aggiudicano, da sole, il 29,2% degli importi e oltre il 20% degli importi.



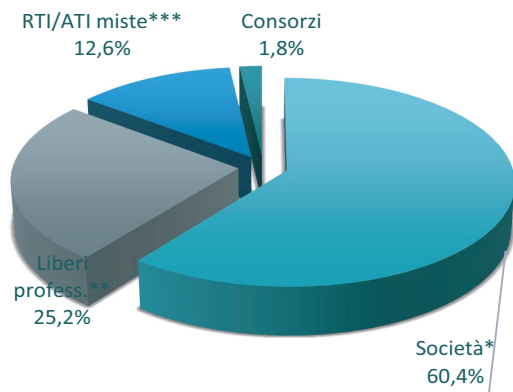
RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2023 (VAL.%)

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 140MILA EURO

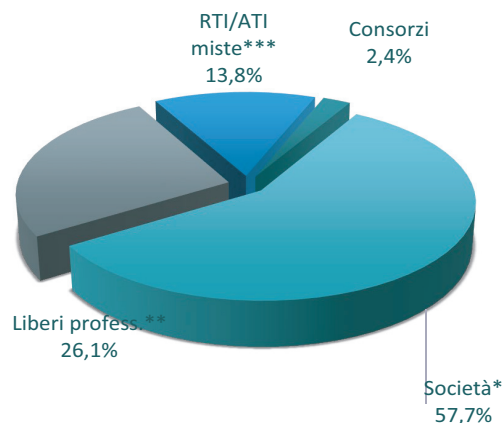


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA COMPRESO TRA 140MILA E 215MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

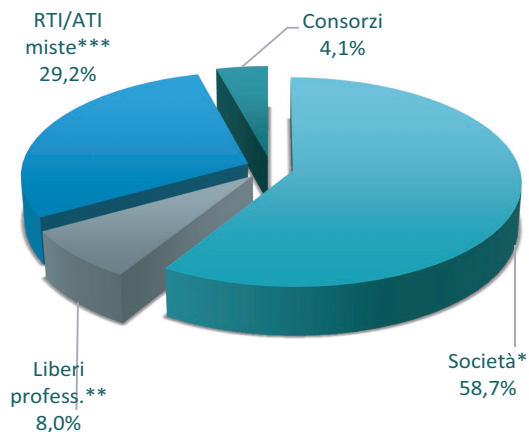


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

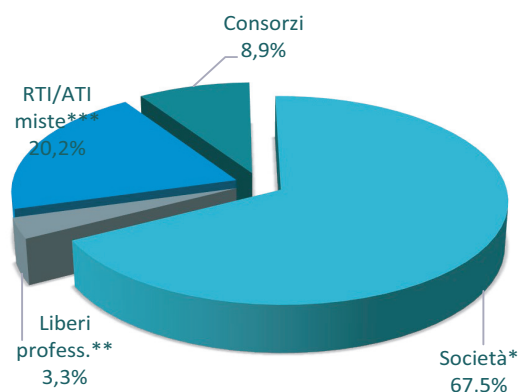


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 215MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

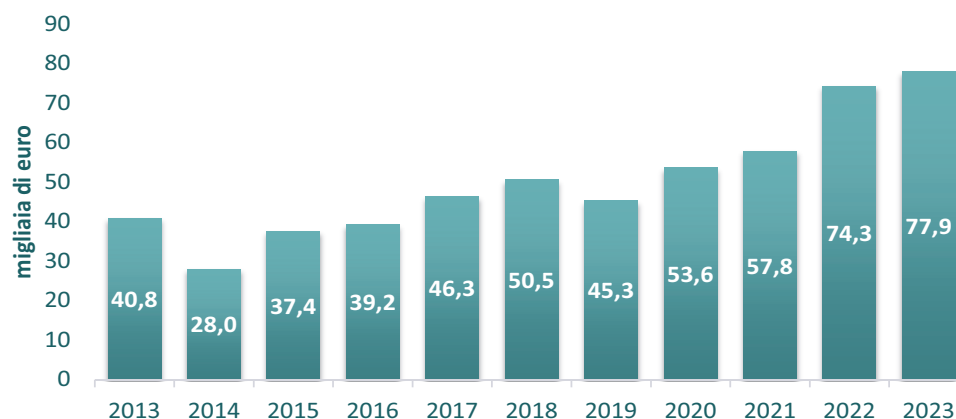
Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Qualche segnale positivo per i liberi professionisti si evince anche dall'andamento dell'**importo medio di aggiudicazione**, che nel corso degli ultimi 5 anni appare in costante crescita fino a raggiungere nel 2023 quasi 78.000 euro (circa 32.600 in più del periodo pre-pandemia).



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE DAI LIBERI PROFESSIONISTI

SERIE 2013-2023 (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)



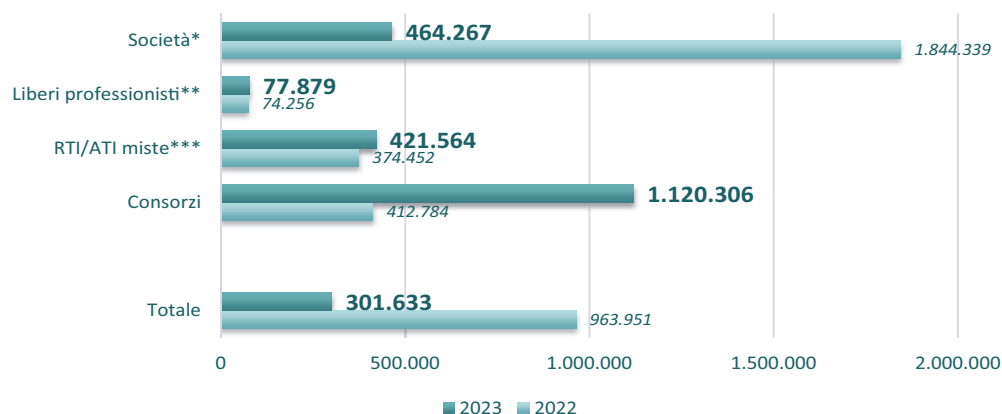
Si rileva un incremento dell'importo medio di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) per quasi tutte le categorie di aggiudicatari; solo per le società si registra un decremento di circa 1mld e400mila euro.

Tra tutti, spicca l'importo medio di aggiudicazione registrato per i consorzi che passa da 412.784 ad addirittura 1.120.306 euro, ma il dato è fortemente condizionato da 2 bandi aggiudicati per oltre 1 mld e 400 mila euro.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

CFR 2022-2023 (VALORI IN EURO)



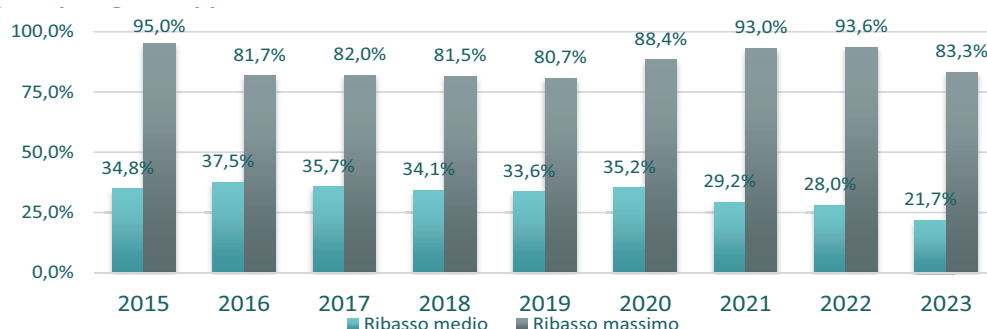
(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
 N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Anche i dati del 2023 confermano il trend in discesa per il valore medio dei **ribassi di aggiudicazione** in atto dal 2020, che raggiunge nel 2023 il 21,7%, minimo valore raggiunto negli ultimi 10 anni; in calo anche il ribasso massimo, che si assesta all'83,3%.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE PER TIPOLOGIA DI APPALTO

SERIE 2015-2023



Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat¹ con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni"

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere* e *architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.